SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1194)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(COLOMBO)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(SARTI)

e col Ministro dell'Interno

(ROGNONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 NOVEMBRE 1980

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla dispensa dalla legalizzazione per taluni atti e documenti, firmata ad Atene il 15 settembre 1977

ONOREVOLI SENATORI. — La presente Convenzione — elaborata dalla Commission Internationale de l'Etat Civil (CIEC), di cui il nostro Paese da tempo fa parte — si propone di soddisfare l'esigenza, particolarmente sentita a causa dell'incremento dell'emigrazione, di una più facile utilizzazione all'estero di documenti concernenti lo stato civile: esigenza che è stata solo parzialmente soddisfatta dai numerosi accordi bilaterali e multilaterali in vigore, in quanto la disciplina da essi risultante non presenta sufficiente omogeneità e completezza.

L'obbiettivo che — pertanto — la Convenzione vuole conseguire consiste nell'eliminazione, mediante il ricorso a strumenti identici per tutti gli Stati contraenti, delle formalità cui è attualmente sottoposta l'utilizzazione all'estero di atti e documenti riguardanti lo stato civile, lo stato di famiglia, il domicilio, la residenza e la nazionalità delle persone fisiche, nonchè dei documenti necessari alla celebrazione dei matrimoni o alla formazione di atti di stato civile.

È appena il caso di rilevare come una disciplina concretamente omogenea della materia richiede l'adozione di concetti comuni ed una precisa definizione dei limiti degli istituti presi in considerazione.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1400) — 2-3-4

E poichè l'articolo 1 menziona gli atti o documenti, appare anzitutto necessario determinarne esattamente il contenuto, in presenza delle differenti accezioni che i termini presentano nei diversi Stati.

Per atto invero — nel sistema della Convenzione — si deve intendere non la dichiarazione originaria che è stata trasfusa nei registri, bensì la relativa copia o estratto.

Devono invece essere qualificati documenti tutti gli atti ufficiali, quali attestati, sentenze o ordinanze, decisioni, autorizzazioni, dispense, atti di consenso o procure.

Sono contemplate dalla presente Convenzione anche le traduzioni dei suddetti documenti, purchè provengano da una autorità abilitata ad effettuarle.

Nell'articolo 1, sono poi indicati gli elementi costitutivi della « legalizzazione » nel senso adottato dalla Convenzione: detta formalità, in concreto, riguarda unicamente:

l'autenticità della sottoscrizione del dichiarante;

la qualità del firmatario (se cioè lo stesso abbia sottoscritto l'atto in nome proprio o in veste di procuratore);

l'autenticità del sigillo o timbro di cui l'atto o documento è corredato.

La certificazione riguardante il sigillo o il timbro, in pratica, si rende necessaria solo ove sia materialmente impossibile l'accertamento dell'autenticità della sottoscrizione del dichiarante.

La legalizzazione comunque non ha il potere di attestare l'esattezza e la veridicità delle dichiarazioni o circostanze contenute nell'atto, nè può rimediare ad una eventuale incompetenza dell'autorità che ha rilasciato la certificazione.

L'articolo 2, contenente l'elencazione dei documenti che possono giovarsi dell'esenzione stabilita dalla Convenzione, indica al numero 1) gli atti e documenti considerati, qualificandoli a seconda del loro oggetto, mentre al n. 2) l'individuazione degli atti è compiuta mediante l'indicazione del fine cui sono destinati (celebrazione di un matrimonio o formazione di un atto per lo stato civile).

È opportuno precisare altresì che per autorità — secondo la Convenzione — si debbono intendere anche i notai e gli ufficiali giudiziari in quanto si tratta di soggetti in generale forniti di poteri di certificazione.

L'articolo 3 istituisce una particolare forma di controllo su alcuni elementi fondamentali dell'atto o documento, ove la trasmissione del medesimo non sia avvenuta nelle forme ufficiali o per via diplomatica.

Si intende chiaramente che la norma ha voluto, in presenza di « dubbio grave » sulla autenticità del contenuto, istituire una verificazione di carattere eccezionale concernente esclusivamente gli elementi indicati nello stesso articolo giacchè, ove il dubbio riguardi altri punti dell'attestazione, si deve fare necessariamente ricorso alle procedure ordinarie.

Nell'articolo 4, infine, si prevede un ulteriore snellimento della procedura prevista dal precedente articolo 3, nel senso di istituire, tra le due autorità interessate, una corrispondenza diretta mediante moduli predisposti, un esemplare dei quali è allegato alla Convenzione.

In definitiva, l'autorità che esegue la verificazione di cui all'articolo 3 potrà fare ricorso alla procedura ordinaria, ovvero servirsi del formulario, destinato ad accompagnare il certificato sul quale insiste il dubbio.

La richiesta relativa dovrà essere diretta all'autorità rilasciante, la quale risponderà gratuitamente, inviando la risposta stessa nel più breve tempo possibile.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione sulla dispensa dalla legalizzazione per taluni atti e documenti, firmata ad Atene il 15 settembre 1977.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 7 della Convenzione stessa.

CONVENTION PORTANT DISPENSE DE LEGALISATION POUR CERTAINS ACTES ET DOCUMENTS

Les Etats signataires de la présente Convention, membres de la Commission Internationale de l'Etat Civil, désireux de dispenser entre les Etats parties â cette Convention certains actes ou documents de la légalisation ou de toute formalité équivalente, sont convenus des dispositions suivantes:

Article 1er.

La légalisation, au sens de la présente Convention, ne recouvre que la formalité destinée â attester la véracité de la signature apposée sur un acte ou document, la qualité en laquelle le signataire de l'acte ou du document a agi et, le cas échéant, l'identité du sceau ou timbre dont cet acte ou document est revêtu.

Article 2.

Chaque Etat contractant accepte sans légalisation ou formalité équivalente, â condition qu'ils soient datés et revêtus de la signature et, le cas échéant, du sceau ou timbre de l'autorité d'un autre Etat contractant qui les a délivrés:

1. Les actes et documents se rapportant à l'état civil, à la capacité ou à la situation familiale des personnes physiques, à leur nationalité, à leur domicile ou à leur résidence, quel que soit l'usage auquel ils sont destinés.

2. tous autres actes et documents lorsqu'ils sont produits en vue de la célébration du mariage ou de l'établissement d'un acte de l'état civil.

Article 3.

Lorsqu'un acte ou document visé à l'article 2 n'a pas été transmis par la voie diplomàtique ou une autre voie officielle, l'autorité à laquelle il est présenté peut, en cas de doute grave, portant soit sur la véracité de la signature, soit sur l'identité du sceau ou du timbre, soit sur la qualité du signataire, le faire vérifier par l'autorité qui l'a délivré.

Article 4.

La demande de vérification pout être faite au moyen d'une formule plurilingue dont le modèle est annexé à la présente Convention. Cette

formule est envoyée, en double exemplaire directement à l'autorité qui a délivré l'acte ou le document à vérifier, et est accompagnée de celui-ci.

Article 5.

Chaque vérification est opérée gratuitement et le répouse est renvoyée avec l'acte ou le document le plus rapidement possible soit directement soit par la voie diplomatique.

Article 6.

La présente Convention sera ratifiée, acceptée ou approuvée et les instruments de ratification, d'acceptation ou d'approbation seront déposées auprès du Conseil Fédéral Suisse.

Article 7.

La présente Convention entrera en vigueur le premier jour du troisième mois qui suit celui du dépôt du deuxième instrument de ratification, d'acceptation ou d'approbation.

A l'ègard de l'Etat signataire qui l'aura ratifiée, acceptée ou approuvée après son entrée en vigueur, la Convention prendra effet le premier jour du troisième mois qui suit celui du dépôt par cet Etat de l'instrument de ratification, d'acceptation ou d'approbation.

Article 8.

Toute Etat membre de la Commission Internationale de l'Etat Civil n'ayant pas signé la présente Convention et tout Etat membre du Conseil de l'Europe pourra adhérer à la présente Convention après son entrée en vigueur. L'instrument d'adhésion sera déposé auprès du Conseil Fédéral Suisse. La Convention prendra effet, pour l'Etat adhérant, le premier jour du troisième mois qui suit celui du depôt de l'instrument d'adhésion.

Article 9.

Aucune réserve à la présente Convention n'est admise.

Article 10.

Tout Etat, au moment de la signature, de la ratification, de l'acceptation, de l'approbation ou de l'adhésion ou à tout autre moment par la suite, pourra déclarer que la présente Convention s'étendra à l'ensemble des territoires dont il assure les relations sur le plan international, ou à l'un ou plusieurs d'entre eux.

Cette déclaration sera notifiée au Conseil Fédéral Suisse et l'extension prendra effet au moment de l'entrée en vigueur de la Convention pour ledit Etat ou, ultérieurement, le premier jour du troisième mois qui suit celui de la réception de la notification.

Toute déclaration d'extension pourra être retirée par notification adressée au Conseil Fédéral Suisse et la Convention cessera d'être applicable au territoire désigné le premier jour du troisième mois qui suit celui de la réception de ladite notification.

Article 11.

La présente Convention demeurera en vigueur sans limitation de durée.

Tout Etat partie à la présente Convention aura toutefois la faculté de la dénoncer à tout moment après l'expiration d'un délai d'un an à partir de la date de l'entrée en vigueur de la Convention à son égard. La dénonciation sera notifiée au Conseil Fédéral Suisse et prendra effet le premier jour du sixième mois qui suit celui de la réception de cette notification. La Convention restera en vigueur entre les autres Etats.

Article 12.

Le Conseil Fédéral Suisse notifiera aux Etats membres de la Commission Internationale de l'Etat Civil et à tout autre Etat ayant adhéré à la présente Convention:

a) le dépôt de tout instrument de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion;

b) toute date d'entrée en vigueur de la Convention;

c) toute déclaration concernant l'extension territoriale de la Convention ou son retrait, avec la date à laquelle elle prendra effet;

d) toute dénonciation de la Convention et la date à laquelle elle prendra effet.

Le Conseil Fédéral Suisse avisera le Secrétaire Général de la Commission Internationale de l'Etat Civil de toute notification faite en application du paragraphe I.

Des l'entrée en vigueur de la présente Convention, une copie certifiée conforme sera transmise par le Conseil Fédéral Suisse au Secrétaire Général des Nations Unies aux fins d'enregistrement et de publication, conformément à l'article 102 de la Charte des Nations Unies.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé la présente Convention.

Fait à Athènes le 15 septembre 1977 en un seul exemplaire, en langue française, qui sera déposé dans les archives du Conseil Fédéral Suisse, et dont une copie certifiée conforme sera remise, par la voie diplomatique, à chacun des Etats membres de la Commission Internatio-

nale de l'Etat Civil et aux Etats adhérents. Une copie certifiée conforme sera également adressée au Secrétaire Général de la Commission Internationale de l'Etat Civil.

Pour la République Fédérale d'Allemagne

Gisbert POENSGEN
Murad FERID

Pour la République d'Autriche

Pour le Royaume de Belgique

HARFORD

Pour le Royaume d'Espagne

Diego ESPIN CANOVAS

Pour la République Française

Guy DELTEL

Pour la République Hellénique

Georges KOUMANTOS

Pour la République Italienne

Luigi VALDETTARO DELLA ROCCHETTA

Pour le Grand-Duché du Luxembourg

Henri DELVAUX

Pour le Royaume des Pays-Bas

D. S. VAN HEUKELOM

Pour la République Portugaise

Joao DE DEUS PINHEIRO FARINHA

Pour la Confédération Suisse

Ernst GÖTZ

Pour la République Turque

Necdet TEZEL

(1)

[1] English	CIEC Convention for the dispensation from the requirement of legalisation of certain documents, signed in Athens on the 15th of September 1977.
[2] Español	Convenio CIEC sobre dispensa de legalización de ciertos documentos, firmado en Atenas el 15 de Septiembre de 1977.
[3] Ἑλληνικά.	Σύμβαση τῆς Διεθνοῦς Ἐπιτροπῆς Προσωπικῆς Καταστάσεως πού ἀπαλλάσσει ἀπό τήν ἐπικύρωση ὁρισμένες πράξεις καί ἐγγραφα καί πού ἔχει ὑπογραφεῖ στήν Ἀθήνα στίς 15 Σεπτεμβρίου 1977.
[4] Nederlands	Verdrag CIEC inzake vrijstelling van legalisatie van bepaalde akten en dokumenten, getekend te Athene, 15 september 1977.
[5] Português	Convenção CIEC sobre a dispensa de legalização de certos documentos, assinada em Atenas, em 15 de Setembro de 1977.
[6] Türkiye	CİEC (Uluslararası Medeni Hal Komisyonu) nun bazı belgelerin onaydan muaf tutulmasına dair 15 Eylül 1977 'de Atina 'da imzalanan Anlaşması.

(2)

[1] Verification of document in respect of
[2] Comprobación del documento relativo a
[3] Ἐξακρίβωση ἐγγράφου πού ἀφορᾶ
[4] Verficatie van het dokument betreffende
[5] Verificação do documento respeitante a
[6] İlgili belgelerin incelenmesi

(3)

[1] (Name and Forename)
[2] (Apellidos y nombres propios)
[3] (Ἐπώνυμο καί ὀνόματα)
[4] (Familienaam en voornamen)
[5] (Apelido e nome)
[6] (Soyadı ve Adı)

(4)

[1] Applying Authority
[2] Autoridad requirente
[3] Ἀρχή πού τή ζητάει
[4] Verzoekende autoriteit
[5] Autoridade requerente
[6] Müracaat eden Makam

(5)

[1] Authority to whom application is made
[2] Autoridad requerida
[3] Ἀρχή ὅπου ἀπευθύνεται ἡ αἴτηση
[4] Aangezochte autoriteit
[5] Autoridade requerida
[6] Müracaat edilen Makam

(6)

[1] (Denomination and address)
[2] (Denominación y dirección)
[3] (Ὀνομασία καί διεύθυνση)
[4] (Aanduiding en adres)
[5] (Denominação e endereço)
[6] (Ünvan ve Adres)

(7)

[1] Is the signature authentic?
[2] ¿Es auténtica la firma?
[3] Εἶναι γνήσια ἡ ὑπογραφή;
[4] Is de handtekening echt?
[5] A assinatura é autêntica?
[6] İmza doğrumudur?

(8)

[1] Was the signatory authorised to sign?
[2] ¿Tenía competencia el firmante?
[3] Ὁ ὑπογράφων εἶχε δικαίωμα ὑπογραφῆς;
[4] Was de ondertekenaar bevoegd?
[5] O signatário era competente?
[6] İmza sahibi imza yetkisine sahip midir?

(9)

[1] Is the seal or stamp authentic?
[2] ¿Es auténtico el sello?
[3] Εἶναι αὐθεντική ἡ σφραγίδα;
[4] Is het stempel of het zegel echt?
[5] O selo ou carimbo é autêntico?
[6] Mühür veya Damga doğrumudur?

(10)

[1] YES
[2] SÍ
[3] ΝΑΙ
[4] JA
[5] SIM
[6] EVET

(11)

[1] NO
[2] NO
[3] ΟΧΙ
[4] NEEN
[5] NÃO
[6] HAYIR

(12)

[1] Remarks or observations
[2] Observaciones
[3] Παρατηρήσεις
[4] Opmerkingen
[5] Observações
[6] Düşünceler

(13)

[1] Date, signature, official seal or stamp
[2] Fecha, firma, sello
[3] Ἡμερομηνία, ὑπογραφή, σφραγίδα
[4] Datum, handtekening, stempel of zegel
[5] Data, assinatura, selo ou carimbo
[6] Tarih, imza, mühür veya Damga

(14)

[1] Mark appropriate box
[2] Señalar con una cruz la casilla apropiada
[3] Νά βάλετε ἕνα σημάδι στό κατάλληλο τετράγωνο
[4] Het betreffende vakje aankruisen
[5] Assinalar o espaço apropriado
[6] İlgili Kareye çarpı (×) koyunuz

(15)

[1] The verification has to be carried out free of charge and as expeditiously as possible. The Authority to whom application is made should return the attached document together with this form to the applying Authority as soon as possible, either direct or through diplomatic channels.

[2] La comprobación debe hacerse gratuitamente y lo más rápidamente posible; la autoridad requerida devolverá el documento adjunto y el presente modelo a la autoridad requirente, directamente o por la via diplomática.

[3] Ἡ ἐξακρίβωση πρέπει νά γίνεται δωρεάν κι ὅσο τό δυνατόν πιό γρήγορα· ἡ Ἀρχή ὅπου ἀπευθύνεται ἡ αἴτηση θά ἐπιστρέψει τό συνημμένο ἔγγραφο καθώς καί τό ἔντυπο αὐτό στήν Ἀρχή πού ζητάει τήν ἐξακρίβωση ἤ ἀπ' εὐθείας ἤ μέ τή διπλωματική ὁδό.

[4] De verificatie dient kosteloos en zo snel mogelijk te geschieden; de aangezochte autoriteit dient bijgaand dokument en het formulier aan de verzoekende autoriteit rechtstreeks of langs diplomatieke weg terug te zenden.

[5] A verificação deve ser feita gratuitamente e o mais rapidamente possível, a autoridade requerida devolverá o documento anexo e a presente fórmula a autoridade requerente, directamente ou por via diplomática.

[6] İnceleme parasız ve mumkun olduğu kadar çabuk yapılacak; Müracaat edilen makam inceleme yapılması istenilen belgeyi ve bu formuleri dogrudan veya diplomatik yolla inceleme için muracaat eden makama geri gönderecektir

(1) Übereinkommen über die Befreiung bestimmter Urkunden von der Beglaubigung/ Legalisation, unterzeichnet in Athen am 15. September 1977.
Convention portant dispense de légalisation pour certains actes et documents, signée à Athènes le 15 septembre 1977.
Convezione sulla dispensa della legalizzazione per alcuni atti e documenti, firmata a Atene il 15 settembre 1977.

(2) Überprüfung der Urkunde betreffend
Vérification du document concernant
Verifica del documento concernente

(3) (Familienname und Vornamen / **Nom et prénoms** / Cognome e nome)

(4) Ersuchende Behörde
Autorité requérente
Autorità richiedente

(5) Ersuchte Behörde
Autorité requise
Autorità richiesta

(6) (Bezeichnung und Anschrift / **Dénomination et adresse** / Denominazione e indirizzo)

(6) (Bezeichnung und Anschrift / **Dénomination et adresse** / Denominazione e indirizzo)

(7) Ist die Unterschrift echt?
La signature est-elle vraie?
La firma è autentica?

(10) JA / **OUI** / SÌ ☐* (11) NEIN / **NON** / NO ☐*

(8) War der Unterzeichner zu der Unterschrift berechtigt?
Le signataire avait-il qualité?
Il firmatario aveva la qualifica?

(10) JA / **OUI** / SÌ ☐* (11) NEIN / **NON** / NO ☐*

(9) Ist das Siegel oder der Stempel echt?
Le sceau ou le timbre est-il authentique?
Il sigillo o il timbro è autentico?

(10) JA / **OUI** / SÌ ☐* (11) NEIN / **NON** / NO ☐*

(12) Bemerkungen
Observations
Osservazioni

(13) Datum, Unterschrift, Siegel oder Stempel
Date, signature, sceau ou timbre
Data, firma, sigillo o timbro

(13) Datum, Unterschrift, Siegel oder Stempel
Date, signature, sceau ou timbre
Data, firma, sigillo o timbro

(14) * Zutreffendes Feld ankreuzen
Cocher la case appropriée
Segnare con una croce la casella relativa

(15) Die Überprüfung hat kostenfrei und so schnell wie möglich zu geschehen; die ersuchte Behörde hat die beigefügte Urkunde und dieses Formblatt/Formular an die ersuchende Behörde unmittelbar oder auf diplomatischem Weg zurückzusenden.
La verification doit être faite gratuitement et le plus rapidement possible; l'autorité requise renverra le document ci-joint et la présente formule à l'autorité requérante, directement ou par la voie diplomatique.
La verifica deve essere eseguita gratuitamente e nel più breve tempo possibile; l'autorità richiesta restuirà il documento allegato e il presente formulario all'autorità richiedente, direttamente o per via diplomatica.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

N. B. — Il testo facente fede è unicamente quello in lingua francese, qui sopra riportato.

CONVENZIONE SULLA DISPENSA DALLA LEGALIZZAZIONE PER TALUNI ATTI E DOCUMENTI

Gli Stati firmatari della presente Convenzione, membri della Commissione Internazionale dello Stato Civile, desiderosi di dispensare dalla legalizzazione, o da qualunque formalità equivalente, alcuni atti o documenti, fra gli Stati parti della presente Convenzione, hanno convenuto le seguenti disposizioni:

Articolo 1.

Per legalizzazione, ai sensi della presente Convenzione, si intende esclusivamente la formalità che attesta l'autenticità della firma apposta su un atto o documento, la qualificazione del firmatario dell'atto o documento, e, se del caso, l'identità del sigillo o del timbro apposto su tale atto o documento.

Articolo 2.

Ciascuno Stato contraente accetta senza legalizzazione o formalità equivalente, a condizione che siano datati e muniti di firma e, se del caso, del sigillo o del timbro dell'autorità dell'altro Stato contraente che li ha rilasciati:

1) gli atti e documenti riguardanti lo stato civile, la capacità o la situazione familiare delle persone fisiche, la loro nazionalità, il loro domicilio o la loro residenza, qualunque sia l'uso al quale sono destinati;

2) tutti gi altri atti e documenti che vengono prodotti per la celebrazione di un matrimonio o per la formazione di un atto di stato civile.

Articolo 3.

Qualora un atto o documento, di cui all'articolo 2, non sia stato trasmesso per via diplomatica o per altra via ufficiale, l'autorità alla quale è stato presentato potrà, in caso di grave dubbio, riguardante l'autenticità della firma, o l'identità del sigillo o del timbro o la qualificazione del firmatario, farlo controllare dall'autorità che lo ha rilasciato.

Articolo 4.

La richiesta di accertamento può essere fatta mediante un modulo plurilingue, il cui modello è allegato alla presente Convenzione. Questo modulo, redatto in doppia copia, è trasmesso direttamente all'autorità che ha rilasciato l'atto o il documento da controllare, ed è accompagnato da quest'ultimo.

Articolo 5.

Ogni accertamento viene effettuato gratuitamente e la risposta è trasmessa il più rapidamente possibile, direttamente o per via diplomatica, insieme all'atto o documento.

Articolo 6.

La presente Convenzione sarà ratificata, accettata o approvata e gli strumenti di ratifica, accettazione o approvazione verranno depositati presso il Consiglio Federale Svizzero.

Articolo 7.

La presente Convenzione entrerà in vigore il primo giorno del terzo mese successivo a quello del deposito del secondo strumento di ratifica, accettazione o approvazione.

Nei confronti dello Stato firmatario che l'avrà ratificata, accettata o approvata dopo l'entrata in vigore, la Convenzione avrà effetto il primo giorno del terzo mese successivo a quello del deposito, da parte di detto Stato, dello strumento di ratifica, accettazione o approvazione.

Articolo 8.

Ogni Stato membro della Commissione Internazionale dello Stato Civile che non abbia firmato la presente Convenzione ed ogni Stato membro del Consiglio d'Europa potrà aderire alla presente Convenzione dopo la sua entrata in vigore. Lo strumento di adesione sarà depositato presso il Consiglio Federale Svizzero. La Convenzione entrerà in vigore, per lo Stato aderente, il primo giorno del terzo mese successivo a quello del deposito dello strumento di adesione.

Articolo 9.

Non è ammessa alcuna riserva alla presente Convenzione.

Articolo 10.

Ogni Stato, al momento della firma, ratifica, accettazione, approvazione o adesione o successivamente in qualunque altro momento, potrà

dichiarare che la presente convenzione si estenderà all'insieme dei territori, o ad uno o più di essi, di cui assicura le relazioni sul piano internazionale.

Tale dichiarazione sarà notificata al Consiglio Federale Svizzero e l'estensione avrà effetto al momento dell'entrata in vigore della Convenzione per detto Stato o, successivamente, il primo giorno del terzo mese successivo a quello della ricezione della notifica.

Ogni dichiarazione di estensione potrà essere ritirata mediante notifica inviata al Consiglio Federale Svizzero e la Convenzione cesserà d'essere applicabile al territorio designato il primo giorno del terzo mese successivo a quello della ricezione di detta notifica.

Articolo 11.

La presente Convenzione rimarrà in vigore senza limiti di durata.

Ogni Stato parte della presente Convenzione avrà tuttavia la facoltà di denunciarla in qualunque momento, allo scadere del termine di un anno dalla data dell'entrata in vigore della Convenzione nei suoi confronti. La denuncia sarà notificata al Consiglio Federale Svizzero ed avrà effetto il primo giorno del sesto mese successivo a quello della ricezione di detta notifica. La Convenzione resterà in vigore tra gli altri Stati.

Articolo 12.

Il Consiglio Federale Svizzero notificherà agli Stati membri della Commissione internazionale dello Stato Civile e a tutti gli altri Stati che hanno aderito alla presente Convenzione:

a) il deposito di ogni strumento di ratifica, accettazione, approvazione o adesione;

b) le date di entrata in vigore della Convenzione;

c) ogni dichiarazione riguardante l'estensione territoriale della Convenzione o il suo ritiro, con la data alla quale detta dichiarazione avrà effetto;

d) ogni denuncia della Convenzione e la data alla quale detta denuncia avrà effetto.

Il Consiglio Federale Svizzero informerà il Segretario generale della Commissione Internazionale dello Stato Civile di ogni notifica presentata in applicazione del paragrafo 1.

Al momento dell'entrata in vigore della presente Convenzione, una copia certificata conforme verrà trasmessa dal Consiglio Federale Svizzero al Segretario generale delle Nazioni Unite per la registrazione e la pubblicazione, in conformità con l'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

In fede di che, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tale scopo, hanno firmato la presente Convenzione.

Fatto ad Atene il 15 settembre 1977 in un unico esemplare, in lingua francese, che verrà depositato presso gli archivi del Consiglio Federale Svizzero e di cui una copia certificata conforme verrà trasmessa, per via diplomatica, a ciascuno Stato membro della Commissione Internazionale dello Stato Civile ed agli Stati aderenti. Una copia certificata conforme verrà inoltre trasmessa al Segretario generale della Commissione Internazionale dello Stato Civile.

(*Seguono le firme ed il modello di modulo plurilingue*)